

Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2019, n. 20-8407

Disposizioni sulla programmazione regionale 2019-2020 degli investimenti in materiale rotabile ferroviario destinato ai servizi di trasporto pubblico regionale e sui vincoli di destinazione d'uso e di reversibilita' derivanti dalle modalita' di finanziamento di cui alla delibera CIPE 54/2016 ed al DM 408/2017.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;

con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari al 80% e al 20%; sono stati destinati 11.500,00 milioni di euro al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;

il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, adottato dalla Cabina di Regia, istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;

il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale rotabile trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

nell'ambito dell'Asse di Intervento F, la Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" intende potenziare il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale attraverso il rinnovo del materiale rotabile, con l'acquisto di treni diesel ed elettrici, in composizione bloccata a 4/5 carrozze, DMU e EMU a media e ad alta capacità, e di treni da utilizzare per il servizio sulle tratte a scartamento ridotto;

il Piano Operativo Infrastrutture in via preliminare ha assegnato alla Regione Piemonte, nell'ambito dell'Asse F, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 20.656.000,00.

Ulteriormente premesso che:

ai sensi dell'articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'art 27 del decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, e in particolare per l'accessibilità per persone a mobilità ridotta, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e istituito un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, anche per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica

e al miglioramento dell'efficienza energetica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale; con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono individuati criteri di riparto ed assegnazione delle risorse del fondo fra le Regioni, modalità, anche innovative e sperimentali, anche per garantire l'accessibilità alle persone a mobilità ridotta, di attuazione degli investimenti finanziati con le risorse del fondo;

il decreto ministeriale 408 del 10 agosto 2017 stabilisce le modalità e le procedure per l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo ai sensi dell'articolo 1, comma 866, terzo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e destinate esclusivamente all'acquisto di materiale rotabile ferroviario per il trasporto ferroviario regionale o regionale metropolitano;

in esito al riparto e all'assegnazione delle risorse operati dallo stesso decreto, per la finalità di cui ai punti precedenti, alla Regione Piemonte sono attribuiti 45.015.100,30 euro.

Preso atto che sia la delibera CIPE 54/2016, con la relativa circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26.05.2017 e la bozza di convenzione regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario nell'ambito del P.O.I. del FSC 2014-2020, sia il DM 408/2017 prevedono che: le risorse assegnate contribuiscono alla copertura dei costi relativi all'acquisto del materiale rotabile ferroviario unitamente al cofinanziamento minimo assicurato da ciascuna Regione nella misura del 40% sul costo totale delle forniture;

la Regione assicuri, e si impegni ad attestare al Ministero, che i convogli ferroviari delle forniture finanziate ai sensi e per gli effetti della delibera CIPE 54/2016 e del DM 408/2017:

- siano destinati esclusivamente al trasporto ferroviario regionale di competenza della Regione medesima;
- siano di proprietà della Regione stessa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

Richiamato che:

con D.G.R. n. 48-1927 del 27.07.2015 è stata disposta la delega all'Agenzia della Mobilità Piemontese delle funzioni di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale e, al fine di consentire lo svolgimento delle attività connesse alla funzione delegata, ha trasferito la titolarità e la gestione del Contratto di Servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia per gli anni 2011 - 2016, a far data dal 1° agosto 2015.

con le deliberazioni n. 1-528 del 4.11.2014, n. 38-3346 del 23.05.2016 e n. 8-4053 del 17.10.2016 la Giunta regionale ha individuato le modalità di affidamento dei servizi ferroviari regionali e ha approvato uno schema di "Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento"; secondo dette modalità in vista di un periodo di gestione transitoria con gli allora gestori, Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A. hanno definito un "contratto-ponte" concordando le condizioni tecniche ed economiche per la prosecuzione dei contratti di servizio, nei diversi ambiti considerati; in particolare le parti hanno convenuto, fra l'altro, una durata del "contratto-ponte" di tre anni, prorogabili a quattro. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 20.12.2016.

Preso atto, inoltre, che:

in data 29 settembre 2017, Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A. in conformità al suddetto protocollo d'intesa, hanno siglato l'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017-2020 (nel seguito Atto di rinnovo), che, tra l'altro, all'articolo 15 prevede, in particolare:

- gli impegni reciproci assunti dalle parti in relazione agli investimenti e al materiale rotabile;
- come mera facoltà per la Regione Piemonte di richiedere a Trenitalia S.p.A. di cedere, alla cessazione del Contratto di servizio, in caso di affidamento dei servizi ad un gestore diverso da

Trenitalia S.p.A., la proprietà del materiale rotabile dalla stessa finanziato, previa corresponsione del valore netto contabile alla data di cessione, così come previsto dalle disposizioni vigenti alla data della stipula dell'Atto di rinnovo;

- che in tale caso, Trenitalia S.p.A. si obbliga a cedere la proprietà del materiale rotabile.

Richiamato che in relazione a quanto previsto dal suddetto Atto di rinnovo del contratto di servizio in tema di investimenti e materiale rotabile, la Giunta regionale, con deliberazione n. 31-6519 del 23.02.2018, ha dato indicazioni individuando, quale priorità regionale il rinnovo del parco rotabile ferroviario con l'immissione all'esercizio di complessi elettrici, mono piano, a quattro o cinque casse, con bassa o media capacità di trasporto, rispettivamente di circa trecento e quattrocento posti a sedere.

Preso atto, pertanto, che:

l'Atto di rinnovo prevede, alla cessazione del Contratto di servizio, in caso di affidamento dei servizi ad un gestore diverso da Trenitalia S.p.A., la mera facoltà per la Regione Piemonte di richiedere a Trenitalia S.p.A. la cessione della proprietà del materiale rotabile dalla stessa finanziato e che in tal caso Trenitalia S.p.A. si obbliga alla cessione della proprietà del bene;

la delibera CIPE 54/2016 e del DM 408/2017 obbligano ad assoggettare il materiale finanziato per loro effetto ad un vincolo di reversibilità per cui quando i beni non siano di proprietà della Regione stessa, bensì di un soggetto terzo quest'ultimo sia obbligato a cederlo all'amministrazione regionale, oppure ai successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo.

Ritenuto che la programmazione regionale 2019-2020 degli investimenti in materiale rotabile ferroviario sarà finanziata anche con le risorse assegnate per effetto della delibera CIPE 54/2016, nell'ambito della Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" dell'Asse F del POI FSC 2014-2020, e dal DM 408/2017.

Ritenuto, pertanto, necessario disporre che, per le finalità di cui alla delibera CIPE 54/2016 ed al DM 408/2017, ogni materiale acquistato a valere sulle risorse assegnate per effetto della delibera CIPE 54/2016 e del DM 408/2017, quando non già di proprietà della Regione Piemonte, all'atto dell'immissione in servizio, siano assoggettati ai vincoli di destinazione d'uso e reversibilità sopra descritti per il tramite di apposito atto giuridicamente vincolante, e che alla cessazione del Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sia ceduto all'amministrazione regionale, oppure ai successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo.

Ritenuto, inoltre, di stabilire che, per salvaguardare il mantenimento nel tempo delle condizioni di vincolo di destinazione d'uso e di reversibilità, Agenzia per la Mobilità Piemontese, nell'ambito delle future procedure di affidamento dei contratti di servizio per la gestione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale, preveda in capo ai soggetti aggiudicatari l'obbligo del subentro nella proprietà del materiale rotabile con i medesimi vincoli, previo riscatto del valore residuo.

Ritenuto infine di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per la Regione Piemonte né determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili e che è coerente con gli stanziamenti di cui al disegno di legge n. 342 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021", approvato dalla Giunta regionale in data 18 dicembre 2018, ovvero determinerà variazioni di bilancio compensative.

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

vista la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25;

vista la delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54;

visto il DM n. 408 del 10 agosto 2017;

vista la L.R. 1/2000 e s.m.i.;

vista D.G.R. n. 48-1927 del 27.07.2015;

vista la D.G.R. n. 1-528 del 4.11.2014;

vista la D.G.R. n. 38-3346 del 23.05.2016;

vista la D.G.R. n. 8-4053 del 17.10.2016;

preso atto dell'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017-2020 sottoscritto in data 29 settembre 2017 da Trenitalia S.p.A. e Agenzia della Mobilità Piemontese;

vista la D.G.R. n. 31-6519 del 23.02.2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di stabilire che la programmazione regionale 2019-2020 degli investimenti in materiale rotabile ferroviario sarà finanziata anche con le risorse assegnate per effetto della delibera CIPE 54/2016, nell'ambito della Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" dell'Asse F del POI FSC 2014-2020, e dal DM 408/2017;

- di disporre che, per le finalità di cui alla delibera CIPE 54/2016 ed al DM 408/2017, ogni materiale acquistato a valere sulle risorse assegnate per effetto della delibera CIPE 54/2016 e del DM 408/2017, quando non già di proprietà della Regione Piemonte, all'atto dell'immissione in servizio, siano assoggettati ai vincoli di destinazione d'uso e reversibilità sopra descritti per il tramite di apposito atto giuridicamente vincolante, e che alla cessazione del Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sia ceduto all'amministrazione regionale, oppure ai successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo;

- di stabilire che, per salvaguardare il mantenimento nel tempo delle condizioni di vincolo di destinazione d'uso e di reversibilità, Agenzia per la Mobilità Piemontese, nell'ambito delle future procedure di affidamento dei contratti di servizio per la gestione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale, preveda in capo ai soggetti aggiudicatari l'obbligo del subentro nella proprietà del materiale rotabile con i medesimi vincoli, previo riscatto del valore residuo;

- di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per la Regione Piemonte né determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili e che è coerente con gli stanziamenti di cui al disegno di legge n. 342 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021", approvato dalla Giunta regionale in data 18 dicembre 2018, ovvero determinerà variazioni di bilancio compensative.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)